



ENI

Divisione Refining & Marketing
 Raffineria di Sannazzaro de Burgondi (PV)
 Sistema Monitoraggio Emissioni
 Punto di Emissione S02

00	20.01.2006	Versione iniziale	ABB	Dott. Gioventù	Dott. Saetti
			Preparato	Verificato	Approvato
DOCUMENTO			M	T	0
			1	E	0
			0	0	2
			R	0	2

Contenuto

1	INTRODUZIONE	3
1.1	PRESCRIZIONI	3
1.2	CARRATTERISTICHE DEL PUNTO DI EMISSIONE	4
1.3	DESCRIZIONE STRUMENTAZIONE ADOTTATA	5
1.4	DESCRIZIONE SME	5
1.5	GESTIONE DEI SUPERAMENTI	5
1.6	VERIFICA DI GESTIONE PERIODICHE	5
2	MISURE ANALISI	6
2.1	BIOSSIDO DI ZOLFO – SO ₂	6
2.2	OSSIDI DI AZOTO – NOX	7
2.3	MONOSSIDO DI CARBONIO – CO	7
2.4	POLVERI – PLV	8
2.5	PORTATA FUMI – QF	8
2.6	OSSIGENO – O ₂	9
3	MISURE IMPIANTO	10
3.1	CARATTERISTICHE DEGLI IMPIANTI DEL PUNTO DI EMISSIONE	10
3.1.1	<i>Reforming Catalitico 2 – Pretreater</i>	10
3.2	PORTATA COMBUSTIBILE GASSOSO	11
3.3	POTENZA TERMICA GENERATA	11
4	STATI IMPIANTO	12
4.1	CARATTERISTICHE DEGLI IMPIANTI DEL PUNTO DI EMISSIONE	12
4.1.1	<i>Reforming Catalitico 2 – Pretreater</i>	13
4.2	STATO IMPIANTO	14

1 Introduzione

Il presente documento descrive le caratteristiche tecniche-funzionali e le metodologie di elaborazione dei codici monitor e di stato monitor utilizzati dal sistema di monitoraggio emissioni del CAMINO S02, situato nella raffineria ENI di Sannazzaro de Burgondi (PV).

Il documento è redatto in conformità alle prescrizioni della normativa della Regione Lombardia, DDG 3536, del 29 Agosto 1997.

Il camino S02 convoglia in atmosfera i fumi prodotti dagli impianti

- RC2 (unità 51)

della SOI EST della Raffineria.

Non sono presenti sistemi di abbattimento o di riduzione dei parametri emissivi.

Il punto di emissione non è dotato di un sistema di monitoraggio emissioni in continuo.

1.1 Prescrizioni

L'impianto Reforming Catalitico 2 è stato realizzato nel 1963 durante le prime fasi di insediamento della raffineria.

In assenza di autorizzazioni specifiche, il punto di emissione è disciplinato dal D.P.R 203 del 24 maggio 1988 ed vengono assunte le prescrizioni riportate alla lettera B dell'allegato 3 al DM 12 luglio 1990.

L'elenco delle prescrizioni e ulteriori riferimenti sono presenti nel documento MT01E0015R00.

1.2 Caratteristiche del punto di emissione

Nella seguente tabella sono riportati i dati maggiormente significativi riguardanti il punto di emissione. Per ulteriori referenze si rimanda alla documentazione di costruzione del camino.

Tipologia	Descrizione
Altezza	40 m
Diametro Esterno	1492 mm
Diametro Interno	1400 mm
Altezza massima del punto di ingresso emissioni	
Altezza prese campione	34 m
Caratteristiche costruttive	Acciaio
Caratteristiche dimensionali e costruttive delle prese campione	

1.3 Descrizione Strumentazione Adottata

Il monitoraggio delle emissioni è di tipo non continuo per cui si effettuano solo misurazioni periodiche.

1.4 Descrizione SME

Le seguenti caratteristiche.

- Valori Stimati
- Validazione dei dati
- Fuzioni di preelaborazione dei dati
- Funzioni di elaborazione dei dati
- Conservazione dei dati
- Archivio Storico
- Presentazione dati

vengono trattate in un documento apposito chiamato MT01E0018R00

1.5 Gestione dei superamenti

Le procedure da utilizzare nel caso di superamento dei limiti sono descritte nel documento MT01E0022R00

1.6 Verifica di Gestione Periodiche

La lista delle verifiche periodiche che l'esercente o gli enti di controllo devono effettuare per mantenere in efficienza il sistema sme è descritta nel documento MT01E0023R00

2 Misure Analisi

In questo capitolo viene trattata la gestione dei codici monitor relativi alle misure acquisite dal sistema monitoraggio emissioni. I codici monitor previsti sono riportati nella tabella seguente.

Codici monitor previsti:

Misura	Cod. Monitor Tal Quale	Cod. Monitor Condizioni Normali	Cod. Monitor Riferimento Ossigeno
SO2			691
NOx			692
CO			693
Polveri			697
Portata Fumi		624	625
O2 – Riferimento	630		
O2	631		

Nei paragrafi seguenti, per ogni parametro, vengono elencati i codici monitor e di stato monitor elaborati ai sensi del DDG 3536. Le modalità di elaborazione e calcolo sono riportate nel documento MT01E0019.

2.1 Biossido di Zolfo – SO2

Parametro Stimato

		601 Tal Quale	681 Normalizzato	691 Riferito O2
00	Dato valido misurato			
10	Monitor non funzionante			
15	Dato non valido			
20	Dato valido stimato			✓
25	Dato non valido per verifica limite			
40	Calibrazione			
99	Sistema di acquisizione non attivo			✓

La stima delle emissioni di SO2 si basa sul contenuto di zolfo presente nei combustibili utilizzati nei forni collegati al punto di emissione.

La stima richiede il parametro della concentrazione di zolfo nel Fuel Gas.

▪ Parametri previsti:

Parametro	UM	Valore
Contenuto massimo di Zolfo nel Fuel Gas	%	0.01

2.2 Ossidi di Azoto – NOx

Parametro Stimato

		602 Tal Quale	682 Normalizzato	692 Riferito O2
00	Dato valido misurato			
10	Monitor non funzionante			
15	Dato non valido			
20	Dato valido stimato			✓
25	Dato non valido per verifica limite			
40	Calibrazione			
99	Sistema di acquisizione non attivo			✓

La stima delle emissioni degli ossidi di azoto utilizza i valori misurati alle condizioni di carico nominale con le modalità di elaborazione previste dall'allegato al DPR 416 del 28.11.2001.

In mancanza dei valori sperimentali potrà essere utilizzato il valore limite di emissione prescritto come base di stima.

- Parametri previsti:

Parametro	UM	Valore
Emissioni di NOx al Carico Nominale	mg/Nm ³	250
Potenzialità Termica Nominale Totale	MWt	6.40

2.3 Monossido di Carbonio – CO

Parametro Stimato

		603 Tal Quale	683 Normalizzato	693 Riferito O2
00	Dato valido misurato			
10	Monitor non funzionante			
15	Dato non valido			
20	Dato valido stimato			✓
25	Dato non valido per verifica limite			
40	Calibrazione			
99	Sistema di acquisizione non attivo			✓

La stima delle emissioni dell'ossido di carbonio utilizza la formula di calcolo adottata dall'ENI per le dichiarazioni annuali.

- Parametri previsti:

Parametro	UM	Valore
Emissioni di CO stimate per Nm ³ di Fuel Gas	g/Nm ³	0,64

2.4 Polveri – PLV

Parametro Stimato

		607 Tal Quale	687 Normalizzato	697 Riferito O2
00	Dato valido misurato			
10	Monitor non funzionante			
15	Dato non valido			
20	Dato valido stimato			✓
25	Dato non valido per verifica limite			
40	Calibrazione			
99	Sistema di acquisizione non attivo			✓

La stima delle emissioni delle polveri totali utilizza la formula di calcolo adottata dall'ENI per le dichiarazioni annuali.

- Parametri previsti:

Parametro	UM	Valore
Emissioni di Polveri per t di fuel gas	mg/t	0,152

2.5 Portata Fumi – QF

Parametro Stimato

		623 Tal Quale	624 Normalizzato	625 Riferito O2
00	Dato valido misurato			
10	Monitor non funzionante			
15	Dato non valido			
20	Dato valido stimato			✓
25	Dato non valido per verifica limite			
40	Calibrazione			
99	Sistema di acquisizione non attivo			✓

La portata fumi viene stimata in base alla portata dei combustibili utilizzati negli impianti collegati al punto di emissione secondo i parametri previsti all'allegato al DPR 416 del 28.11.2001.

- Parametri previsti:

Parametro	UM	Valore
Volume di fumi da combustione Fuel Gas	Nm ³ /Kg	14,0

2.6 Ossigeno – O2

Parametro Stimato

		630 Riferimento	631 Misurato	637 Stimato
00	Dato valido misurato	✓		
10	Monitor non funzionante			
15	Dato non valido			
20	Dato valido stimato		✓	
25	Dato non valido per verifica limite			
40	Calibrazione			
99	Sistema di acquisizione non attivo	✓	✓	

Il valore dell'ossigeno stimato è pari al tenore di ossigeno di riferimento prescritto per il punto di emissione.

- Parametri previsti:

Parametro	UM	Valore
Tenore di Ossigeno di riferimento	%V	3

3 Misure Impianto

In questo capitolo vengono presentate le modalità di calcolo per i codici monitor delle misure impianto acquisite per il punto di emissione S02.

Le misure elaborate ai sensi del DDG 3536 sono elencate nella tabella seguente.

Misura	Cod. Monitor Tal Quale
Portata Combustibile Gassoso	652
Potenza Termica Generata	660

Per ogni impianto attinente al punto di emissione verrà introdotta una breve descrizione del processo, dei combustibili impiegati e delle condizioni di funzionamento.

3.1 Caratteristiche degli impianti del punto di emissione

La seguente tabella riepiloga gli impianti che immettono fumi nel camino S02.

Impianto	Sigla	Codice Imp.
Reforming Catalitico 2 – Pretreater	RC2	51

Ai fini delle elaborazioni delle misure impianto, risulta necessaria l'acquisizione dei dati di processo relativi alle portate dei combustibili impiegati, come descritto nei paragrafi seguenti.

3.1.1 Reforming Catalitico 2 – Pretreater

La sezione pretreater del reforming catalitico 2 prevede il forno a bottiglia B5101 a sezione unica alimentato a Fuel Gas. E' prevista l'acquisizione dei seguenti segnali:

- Forno B5101 – Portata FUEL GAS

Tag	Indirizzo	U.M.	Range	Note
51FC045		Kg/h	0 – 1.209	

3.2 Portata Combustibile Gassoso

Calcolata.

		652 Tal Quale
00	Dato valido misurato	✓
10	Monitor non funzionante	
15	Dato non valido	✓
20	Dato valido stimato	✓
25	Dato non valido per verifica limite	
40	Calibrazione	
99	Sistema di acquisizione non attivo	✓

La portata di combustibile gassoso è data dalla portata del Fuel Gas di alimentazione al forno B5101.

3.3 Potenza Termica Generata

Calcolata.

		660 Tal Quale
00	Dato valido misurato	✓
10	Monitor non funzionante	
15	Dato non valido	✓
20	Dato valido stimato	✓
25	Dato non valido per verifica limite	
40	Calibrazione	
99	Sistema di acquisizione non attivo	✓

Elaborata dalle portate Fuel Gas utilizzando una stima del potere calorifico dei combustibili.

▪ Parametri previsti:

Parametro	UM	Valore
Potere Calorifico Fuel Gas	KCal/Kg	12000

4 Stati Impianto

In questo capitolo vengono presentate le modalità di calcolo per i codici monitor degli stati impianto acquisiti per il punto di emissione S02.

Le misure elaborate ai sensi del DDG 3536 sono elencate nella tabella seguente.

Misura	Cod. Monitor
Stato Impianto	670

4.1 Caratteristiche degli impianti del punto di emissione

La seguente tabella riepiloga gli impianti che immettono fumi nel camino S02.

Impianto	Sigla	Codice Imp.
Reforming Catalitico 2 – Pretreater	RC2	51

Ai fini delle elaborazioni degli stati impianto, risulta necessaria l'acquisizione dei dati di processo relativi alle temperature dei prodotti trattati, come descritto nei paragrafi seguenti.

4.1.1 Reforming Catalitico 2 – Pretreater

La sezione pretreater del reforming catalitico 2 prevede il forno a bottiglia B5101 a sezione unica alimentato a Fuel Gas. E' prevista l'acquisizione dei seguenti segnali:

- Forno B5101 – Temperatura uscita

Tag	Indirizzo	U.M.	Range	Note
51TC151		°C	100 – 500	

La procedura di determinazione dello stato dell'impianto pre RC2 è riassunta nella tabella seguente:

Temperatura Uscita	Stato Pre RC2
$< T_0$	Fermo
$< T_1$	Accensione Spegnimento
$> T_1$ $< T_2$	Regolare
$> T_2$	Anomalo

La procedura richiede alcuni parametri caratteristici di funzionamento dell'impianto come riportato nella tabella seguente:

Parametro	Descrizione	U.M.	Valore
T_0	Temperatura di accensione	°C	80
T_1	Temperatura inferiore di esercizio regolare	°C	200
T_2	Temperatura superiore di esercizio regolare	°C	380

4.2 Stato IMPIANTO

Dato elaborato

		Codice 670
30	In servizio regolare	✓
31	Accensione	✓
32	Spegnimento	
33	Manutenzione	
34	Fuori servizio per fermata	✓
35	Fuori Servizio per guasto	
36	Funzionamento anomalo/parziale	✓

La procedura di determinazione dei codici di stato monitor impianto per il punto di emissione S02 è ricavata dal pretreater del reforming catalitico 2.

La tabella seguente riassume la procedura di elaborazione utilizzata.

Stato Impianto Pre RC2	Codice Stato Monitor Camino S02 [670]
Fermo	Fermo [34]
Avviamento Fermata	Accensione Spegnimento [31]
Regolare	Regolare [30]
Anomalo	Anomalo [36]